



A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti - Taranto

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

OGGETTO

Riparazione fotocopiatrice.-

L'anno millenovecentonovant a , il giorno 15 (quindici)

del mese di OTTOBRE , alle ore 09.00 in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, la Commissione Amministratrice nelle persone dei Signori:

1. LUIGI PIGNATELLI PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe MESTO 3. =====
4. ===== 5. =====
6. Ezio VODOPIA 7. Camillo D'IPPOLITO (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Enzo MANCO (con diritto a voto) 9. Cosimo IRPINIA (con diritto a voto)

Assiste il Direttore dell'Azienda Dott. Ing. Silvano CAVALIERE

Svolge le funzioni di Segretario della Commissione il Sig. Francesco FERRANTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

- IL DIRETTORE DI ESERCIZIO RIFERISCE:

com'è noto in data 28/10/1987 veniva sottoscritto con la Società RANK XEROX - sede di Milano - il contratto di manutenzione relativo alla fotoco-

piatrice acquistata in data 28/10/1987.

A causa dei ritardi con cui l'Azienda ha provveduto a corrispondere gli importi relativi ai canoni di volta in volta fatturati dalla RANK XEROX causati per le note difficoltà finanziarie dell'Azienda, da parte della citata Società veniva data disdetta al contratto di manutenzione.

Per l'alto uso della fotocopiatrice in oggetto, secondo le molteplici necessità aziendali, detta attrezzatura nel tempo ha presentato avarie che hanno interessato particolari essenziali al funzionamento.

Dopo l'avvenuta regolarizzazione del credito vantato dalla RANK XEROX si è provveduto a riprendere con questa i contatti perché si procedesse alla riparazione della fotocopiatrice e quindi alla riproposizione del contratto di manutenzione.

Dopo svariati inviti la RANK XEROX ha inviato presso l'Azienda un proprio tecnico il quale, presa conoscenza dello stato della macchina, ha provveduto a far pervenire il preventivo di spesa per il ripristino dell'apparecchiatura in oggetto; si fa qui rilevare che la riparazione in questione può essere effettuata unicamente dalla RANK XEROX.

La spesa, come risulta dall'allegato preventivo della RANK XEROX che allegato al presente provvedimento ne fa parte integrante, è di £. 3.015.292.- (tremilioniquindicimiladuecentonovantadue).

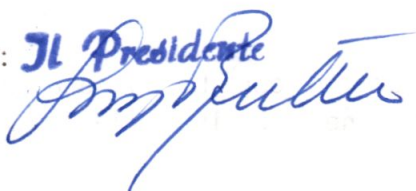
LA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE

- UDITA la relazione del Direttore di Esercizio;
- SENTITO il parere favorevole del Direttore medesimo alla riparazione della attrezzatura in argomento;
- A VOTI unanimi e col voto consultivo favorevole del Direttore di Esercizio;

D E L I B E R A

- di autorizzare la Direzione a dare conferma alla Società RANK XEROX per la riparazione della fotocopiatrice di £.3.015.292.- (tremilioniquindicimiladuecentonovantadue), in applicazione dell'art. 61 - comma 2) - del D.P.R. n.902 del 4/10/1986;
- di autorizzare la Direzione stessa al ripristino del contratto con la RANK XEROX per la manutenzione dell'attrezzatura in argomento oltre all'apparecchiatura in dotazione all'Ufficio Movimento (mod.1020);
- di porre la spesa di £. 3.15.292.- (tremilioniquindicimiladuecentonovantadue) a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1990, alla voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI";
- di porre la spesa presuntiva di £.300.000.- (trecentomila) quale canone mensile di assistenza tecnica per entrambe le apparecchiature e la spesa presuntiva di £.700.000.- (settecentomila) quale spesa oltre il minimo di riproduzioni mensile pari a n.5.000.- (cinquemila) copie, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1990, alla voce "SPESE PER PRESTAZIONI DI SERVIZI".

Il Segretario


Visto: *Il Presidente*


Comunicata all'Amministrazione Comunale il 13/novembre/1990

Ratificata dalla Giunta Municipale nella seduta del

Resa esecutiva il 15/gennaio/1991

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)

RANK XEROX

Rank Xerox S.p.A.
Via Andrea Costa, 17
20131 Milano
Telefono (02) 2883
Telex 31597
Telecopier (02) 2041551

Casella Postale 17083 - 20100 Milano
Cap. Soc. L. 8.000.000.000 (int. vers.)
C.C.I.A.A. di Milano 596488
Tras. Milano N. 112926/2654/25
Codice Fiscale 0074785015

glute X alla

SPETT. (Clienti)

AMAT - 2

12.10.90

2210103433

RI PRISTINO CORRETTO FUNZIONAMENTO APPARECCHIA-
TURA

AMAT - TARANTO

065-3 12 X 90

SEGRETERIA GENERALE

Mod. 0475.1 - Ediz. 1978

2883215

288321 -
288321 -

824-



Codice Fiscale N. 00146330133

13 NOV. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

TELEFAX
099 794247

N. di protocollo 1869/88 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/LE ASSESSORATO
ALLE MUNICIPALIZZATE
DEL COMUNE DI TARANTO

OGGETTO: trasmissione deliberazioni.-

Trasmettiamo, per opportuna conoscenza, n.3 (tre) copie dei sottoelencati provvedimenti adottati dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 15/10/1990:

- Del.n.267- Riparazione fotocopiatrice - Approvazione spesa.
- Del.n.269- Acquisto n.3 (tre) silos impianto depurazione a trattativa privata.

Distinti saluti.

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(Francesco FERRANTE)



5330 e.
13-11-90

ffp



- 5 NOV. 1990

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto,

N. di protocollo 1746/90 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

SPETT/le REGIONE PUGLIA
Sez. Prov. Decentrata di
Controllo sugli Atti
degli Enti Locali
Via De Cesare, 102
74100 T A R A N T O



Raccomandata a mano

OGGETTO: trasmissione elenco oggetto deliberazioni.

Trasmettiamo elenco oggetto delle sottoindicate deliberazioni adottate dalla Commissione Amministratrice di questa Azienda nella seduta del 15/10/1990:

- Del.n.260- Indizione licitazione privata pulizia locali, autobus e sottocasse. Approvazione capitolato tecnico, lettera invito ed atti.
- Del.n.262 - Ricorso ex dipendente MANCO PIETRO - Resistenza - Affidamento incarico legale difesa Azienda avv. Vito FICO.
- Del.n.265- Presa atto risultato trattativa privata fornitura pneumatici con la SpA MICHELIN.
- Del.n.266- Bilancio preventivo economico esercizio 1990.
- Del.n.267- Riparazione fotocopiatrice - Approvazione spesa.
- Del.n.268- Approvazione Contratto Integrativo Dirigenti.
- Del.n.269- Acquisto n.3 (tre) silos impianto depurazione a trattativa privata.
- Del.n.270- Approvazione parcella ing. Michele ROCCAFORTE.

Distinti saluti.

ffp

CAPO AREA
SEGRETARIA GENERALE
(F. C. FERRANTE)

N. 157 del Registro

AMAT - TARANTO
015 ² - 2 III 91
SEGRETERIA GENERALE



CITTA' DI TARANTO

1^a DIVISIONE
SEZ. SEGRETERIA
N. 88 Prot. Spec.
Spedito il 6 FEB 1991

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

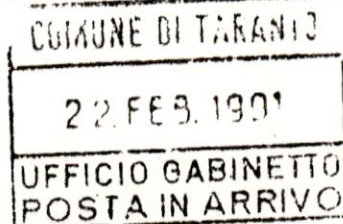
OGGETTO

Deliberazione G.M. n° 2295 dell'1.12.90 avente per oggetto: Deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ce AMAT nella seduta del 15.10.90 avente per oggetto: Riparazione fotocopiatrice - Approvazione spesa - n° 267 (Non approvazione) - CHIARIMENTI AL CO. RE.CO.- 267

L'anno millenovecentottanta ~~novantuno~~ il giorno uno
del mese di febbraio, alle ore 15.55, in TARANTO e nel
Palazzo di Città;

LA GIUNTA MUNICIPALE

legalmente riunita nelle persone dei Signori:



1. Carducci Alfengo - Sindaco -

PRESIDENTE

ASSESSORI EFFETTIVI

(2) Di Cuia Carmelo

(7) De Martino Michele

(3) Battafarano Giovanni

(8) Pedullà Gianfranco

(4) Aversa Franco

(9) Tucci Michele

(5) Rago Francesco

(10) Pomes Fabrizio

(6) Cervellera Alfredo

()

ASSESSORI SUPPLEMENTI

()

()

Reggente

con l'assistenza del Segretario Generale Sig. Dott. Antonio Claudione

ha adottato la seguente deliberazione:

Premesso che con deliberazione n.2295 dell'1.12.1990 la Giunta Municipale deliberava:

- "1) di non prendere atto della deliberazione adottata dalla Commissione Amministratrice A.M.A.T. nella seduta del 15.10.1990, sulla base della non espressione del parere di legittimità da parte del Segretario Generale Reggente e che qui di seguito si riporta: "Non si esprime parere in quanto l'atto non rientra nella fattispecie di cui al 1° comma dell'art.72 del Nuovo Regolamento, approvato con DPR 4.10.1986, n.902, bensì in quella di cui al 2° comma che prevede solo l'invio di un sunto contenente la parte dispositiva, entro 15 gg. dall'approvazione dell'atto (tra l'altro termine non osservato)";
- 2) di dare atto che sono stati espressi i pareri previsti dall'art.53 della legge 142/1990 così come evidenziati in premessa;
- 3) di sottoporre al presente atto al controllo ai sensi del 1° comma dell'art.45 della legge 142/1990.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, la dichiarazione di immediata eseguibilità ai sensi dell'art.47, 3° comma, della Legge 142/1990".

Che il Co.Re.Co., in sede di esame del suddetto provvedimento nella seduta del 21.12.1990, con ordinanza n.27038/12 pervenuta in data 8.1.1991, chiedeva di fornire con atto deliberativo, i sottonotati chiarimenti:

"Ritenuta la necessità, in via del tutto pregiudiziale e salva ed impregiudicata ogni e qualunque successiva valutazione dell'atto in esame, di acquisire formalmente, con apposito atto deliberativo, elementi di giudizio circa la ritenuta legittimazione dell'Organo G.M. a deliberare. Tanto, in presenza di elementi desumibili da un provvedimento di organo giurisdizionale che si è pronunciato ex art.700 c.p.c. sul fumus di fondatezza di una eccezione d'illegittimità della costituzione dell'Organo Consiglio Comunale che, a sua volta, ha eletto la odierna G.M.

Ritenuto altresì di conoscere se sulla presente, prospettata questione sia stato acquisito il parere del Segretario Generale.

Ritenuto, infine, di dover conoscere sulla scorta di quali argomentazioni, opportunamente supportate da apposita espressione del Segretario Generale, l'Amministrazione abbia assunto la determinazione di cui al punto 5° del dispositivo, con riferimento alla ritenuta possibilità di sottoporre o meno gli atti al controllo, tenuto conto del disposto di cui agli artt.32, 35 e 45 della Legge 142/1990".

Che, in merito si ritiene opportuno dover precisare quanto segue:

- A) Non vi sono dubbi sulla legittimazione della G.M. a deliberare in presenza del noto provvedimento del Pretore di Taranto ex art.700 c.p.c. Infatti il Giudice Pesiri, una volta affermata la propria giurisdizione del punto della convalida degli eletti, ha doverosamente circoscritto al medesimo punto il contenuto della pronuncia. Tanto è vero che il dispositivo dell'ordinanza si limita a dichiarare sospesi esclusivamente gli effetti della deliberazione di convalida. In effetti sarebbe assurdo che da una decisione così conformata, si voglia far derivare da parte di cittadini ricorrenti ciò che non è scritto nell'ordinanza e che per arrivare a ciò si fraintendono e confondono concetti elementari del diritto amministrativo quali l'esistenza, la validità e l'efficacia degli atti. E ciò è chiaro per le seguenti

ragioni:

- 1) Ove il Pretore avesse inteso tradurre il cenno motivazionale sulla possibile illegittimità delle elezioni del Sindaco e della Giunta, in una qualche statuizione sul punto aveva il preciso obbligo di inserirla nel dispositivo dell'ordinanza;
 - 2) Non avendolo fatto è evidente ch'egli ha tenuto conto della propria assoluta carenza di giurisdizione in materia, essendo solo la materia della convalida riservata alla giurisdizione del Giudice ordinario con possibilità di esercizio dell'azione popolare, mentre la legittimità della elezione del Sindaco e della Giunta è di esclusiva pertinenza del Giudice Amministrativo, senza possibilità di azione popolare;
 - 3) Le valutazioni più precarie dei ricorrenti sono quelle che intendono far discendere dalla sospensione della deliberazione di convalida, l'inesistenza o caducazione automatica della deliberazione di elezione del Sindaco e della Giunta dimenticando che:
 - a) la deliberazione esiste perchè adottata dal Consiglio Comunale;
 - b) che è efficace perchè vistata dal CO.RE.CO.;
 - c) che tra l'un e l'altra non esiste rapporto di presupposizione perchè l'entrata in carica dei Consiglieri Comunali, che li rende forniti della potestas deliberandi, avviene all'atto della proclamazione e non per effetto della convalida (2° comma - art.31, Legge 142/1990).Si potrebbe supporre, al più, che la deliberazione di elezione di Sindaco e Giunta sia invalida, e comunque per ora esistente ed efficace, per non essere stata rispettata la priorità voluta dalla legge tra convalida ed elezione. In realtà così non è perchè la deliberazione di convalida continua ad esistere poichè il Pretore non ha il potere di annullarla, ma solo, come ha fatto, di sospenderne gli effetti e, quindi, il criterio di priorità voluto dalla Legge è stato rispettato.
- Che a tal proposito si è pronunciato anche il Ministero dell'Interno con telegramma n.15978/27 allegato alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- Va, altresì sottolineato che il Tribunale di Taranto, con ordinanza emessa in Camera di Consiglio il 21.12.1990, ha sospeso l'efficacia del provvedimento cautelare, ripristinando allo stato, la priorità voluta dalla legge tra convalida ed elezione del Sindaco e della Giunta;
- B) Il parere favorevole di legittimità del Segretario Generale è stato acquisito e si trasmette in allegato alla presente deliberazione (All. 2);
 - C) Quanto alla richiesta correlata al punto 5 del dispositivo della delibera, si rileva che non vi è nessuna connessione logica fra le osservazioni del CO.RE.CO. e il ripetuto punto 5, in quanto inesistente. Ad ogni buon conto, azzardando una interpretazione (peraltro unilaterale in assenza di riferimenti) di quanto evidenziato dal CO.RE.CO., va preliminarmente chiarito che il parere espresso dal Segretario Generale ai sensi dell'art.53 Legge 142/1990, attiene alla deliberazione nella sua globalità e ciò con riferimento sia al merito dell'atto che alla procedura seguita e quindi al punto specifico della competenza della Giunta a deliberare sulle materie oggetto dei singoli provvedimenti. Circa poi la decisione adottata dalla Giunta di rimettere gli atti in esame al controllo dell'Organo Tutorio, detta decisione rientra, proprio ai sensi del richiamato art.45 della Legge 142 più volte citata, nel potere discrezionale dell'Organo medesimo, avendo

Rel. n° 1

27-U

DIR. CENTR. AUTONOMIE.

*2.9. Segretario
Generale*

5

21.10.90 12.22



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE
DIREZIONE CENTRALE DELLE AUTONOMIE

TELEGRAMMA

AT SINDACO

74100 TARANTO

ET CONOSCENZA PREFETTO

TARANTO

MININTERNO.A.C.DIR.CENTR.AUT.URAEL.PROTOCOLLO NUMERO 15978/27 PUNTO
RIFERIMENTO PROVVEDIMENTO PRETORE TARANTO SOSPENSIONE EX ARTICOLO 700
C.P.C.EFFETTI DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE TARANTO DEL 13.7.1990 AVENTE AT
OGGETTO CONVALIDA ELETTI (,) ESPRIMESI AVVISO CHE SUDETTA PRONUNCIA NON
INTERFERISCE SU DELIBERA NOMINA SINDACO ET GIUNTA AVVENUTA IN DATA 8.8.1990
PUNTO RESTASI IN ATTESA CONOSCERE ESITI GRAVAMI PRODOTTI AT RIGUARDO PUNTO
PEL MINISTRO LA COMMARE

Scamm

COMPILATORE: CICALA

TEL. 5311



App. n° 2

COMUNE DI TARANTO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 157 DEL 1 FEB. 1991

Pröt. n. _____

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 53 - 1° comma - della legge 8.6.1990, n. 142.

Il sottoscritto DOTT. ANTONIO CLAUDIONE nella sua qualità di Segretario Comunale;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
ALLA GIUNTA COMUNALE avente per oggetto: Deliberazione G.M. N. 2295 dell'1.12.90 avente per oggetto: Deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ce AMAT nella seduta del 15/10/90 avente per oggetto: Riparazione fotocopiatrice-Approvazione spesa n. 267-(Non approvazione)-CHIARIMENTI AL CO.RE.CO.

Visto l'art. 53 - 1° comma - della legge 8.6.1990, n. 142;

E S P R I M E

parere FAVOREVOLE sotto il profilo di legittimità sulla proposta di deliberazione ~~XXXXXXXXXXXX~~ sopraindicata.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Addì 31 GEN. 1991

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~ N. 157 DEL 1 FEB. 1991
DELLA GIUNTA COMUNALE

COMUNE DI TARANTO

Prot. n. _____

OGGETTO: **Parere ai sensi dell'art. 53 — 1° comma — della legge 8-6-1990, n. 142.**

Il sottoscritto AVVOCATO VINCENZA D'ELIA nella sua qualità
di SOSTITUTO AVVOCATO COADIUTORE DIVISIONE LEGALE;

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
ALLA GIUNTA COMUNALE avente
per oggetto: Deliberazione G.M. N. 2295 dell'1.12.90 avente per
oggetto: Deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ce AMAT nella
seduta del 15/10/90 avente per oggetto: Riparazione fotocopiatrice-
Approvazione n. 267- (Non approvazione)-CHIARIMENTI AL
CO.RE.CO.

e comportante un impegno di spesa di L. _____;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 53 — 1° comma — della legge 8 giugno 1990, n. 142;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità TECNICA sulla proposta di delibe-
~~XXXXXXXXXXXX~~ ~~XXXXXXXXXXXX~~ razione sopraindicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Addi 23 GEN. 1991

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
DELLA GIUNTA COMUNALE

N.

157

DEL

1 FEB. 1991

COMUNE DI TARANTO

Prot. n. _____

OGGETTO: **Parere ai sensi dell'art. 53 — 1° comma — della legge 8-6-1990, n. 142.**Il sottoscritto **RAG. AURELIO MONTORSI** nella sua qualità
di **RAGIONIERE CAPO** _____;Vista la proposta di deliberazione da sottoporre ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~
AL CONSIGLIO COMUNALE
ALLA GIUNTA COMUNALE avente
per oggetto: **Deliberazione G.M. N. 2295 dell'1.12.90 avente per**
oggetto: Deliberazione assunta dalla Comm.ne Amm.ce AMAT nella
seduta del 15/10/90 avente per oggetto: Riparazione fotocopiatrice-
Approvazione n. 267- (Non approvazione)-CHIARIMENTI AL
CO.RE.CO.

e comportante un impegno di spesa di L. _____;

Esperita l'istruttoria di competenza;

Visto l'art. 53 — 1° comma — della legge 8 giugno 1990, n. 142;

E S P R I M E

parere FAVOREVOLE in ordine alla sola regolarità ~~XXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXXXX~~ CONTABILE sulla proposta di delibe-
razione sopraindicata.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Addi

23 GEN. 1991



App. n° 3

MOD. 1
(ex mod. 71)

Prefettura di Taranto

Taranto, 15 Dicembre 1990

Prot. N° 2177 Div. Gab.

*Allegati
Proposte al Consiglio del
Div. Six*



SIG. SINDACO
DEL COMUNE DI
TARANTO

Sig. Segretario Generale

OGGETTO: Legge 8 Giugno 1990, n. 142 - problemi interpretativi ed applicativi.

N. 222 prot. Gab.

Per opportuna conoscenza si trasmette copia della ministeriale n. 15900/1 Bis/L. 142 del 15 Ottobre 1990, relativa all'oggetto.

IL PREFETTO
(Collie)

Deen

2177
15.12.90



Ministero dell'Interno

DIREZIONE GENERALE AMMINISTRAZIONE CIVILE

Ufficio per l'attuazione della riforma delle autonomie

locali e per la tenuta degli statuti

**PREFETTURA
TARA**

Roma, 15 ottobre 1990

15 NOV. 1990

POSTA IN ARRIVO

N. 15900/1BIS/L.142

- AI PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI
- AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA AOSTA
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI TRENTO
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA PROVINCIA DI BOLZANO

- e per conoscenza:
- AL COMMISSARIO DELLO STATO NELLA REGIONE SICILIANA PALERMO
- AL RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO NELLA REGIONE SARDA CAGLIARI
- AL COMMISSARIO DEL GOVERNO NELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA-GIULIA TRIESTE
- AI COMMISSARI DEL GOVERNO NELLE REGIONI A STATUTO ORDINARIO LORO SEDI
- AL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DI COORDINAMENTO NELLA VALLE D'AOSTA AOSTA
- AI PRESIDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE LORO SEDI



Ministero dell'Interno

- 7 -

b) Un altro fondamentale criterio interpretativo seguito riguarda l'applicabilità immediata, o meno, delle varie norme della legge 142.

Appare evidente che, quando il legislatore detta una nuova disciplina di una materia, questa debba ritenersi immediatamente applicabile ove ciò non sia esplicitamente escluso da chiare norme transitorie; in assenza di queste ed in caso di insufficienza della disciplina dettata, per il principio della completezza dell'ordinamento giuridico i necessari elementi integrativi, atti a permettere l'applicazione concreta della nuova legge, andranno ricercati nella stessa legge



Ministero dell'Interno

- 8 -

o in altre fonti normative vigenti con ricorso agli strumenti dell'interpretazione estensiva e, ove occorra, della analogia. Ove, cioè, esistano i presupposti minimi per l'applicazione di una nuova norma di legge, questa va applicata immediatamente per rispettare la volontà del legislatore.

Nel caso della L. 142, il legislatore ha inteso dare applicazione immediata, in via di principio, alle nuove statuizioni nella materia, come risulta evidente, oltrechè dal complesso dei lavori parlamentari, dal fatto stesso che ne ha disposto l'entrata in vigore ventiquattro ore dopo la sua pubblicazione, in deroga alla normale vacatio legis.

Peraltro, la conclamata natura di legge di principio della riforma non implica, come è stato da qualche parte sostenuto, che la sua applicabilità sia subordinata al recepimento negli statuti: basti pensare, al riguardo, che nelle regioni a statuto ordinario, finchè nelle materie di competenza non siano state emanate le norme di livello regionale in attuazione della potestà legislativa concorrente, trovano integrale applicazione, secondo il pacifico insegnamento della Corte Costituzionale, le norme statali. Non può quindi pensarsi che una legge ordinaria, contrastando con quanto



Ministero dell'Interno

- 9 -

stabilito dalla Costituzione, abbia potuto attribuire a Comuni e Province un grado di autonomia maggiore di quello attribuito alle Regioni, con effetti paralizzanti sull'applicabilità di nuove normative statali fino a recepimento negli statuti, il cui valore normativo, nella gerarchia delle fonti, sembra senz'altro inferiore a quello della legge regionale.

E' vero, per quanto riguarda il momento statutario, che numerose sono le norme della legge 142 che vi fanno rinvio, così come altre fanno rinvio a future leggi; tuttavia tale rinvio va considerato non in linea generale, ma in riferimento alle singole norme, rispetto alle quali assume di volta in volta diversa portata e valore.

In alcuni casi, esso è da ritenere tassativo, nel senso che senza le disposizioni statutarie alcuni principi della legge risultano inapplicabili: così la norma che riguarda l'eventuale ingresso in giunta di membri estranei al consiglio, che deve costituire scelta statutaria fatta da ciascun ente.

Quando, invece, il richiamo allo statuto riguarda soltanto la fissazione di modalità, la legge deve ritenersi immediatamente applicabile ove tali modalità siano in misura sufficiente ricayabili dalla stessa legge



Ministero dell'Interno

- 10 -

o da altre fonti: così la norma che attribuisce ai dirigenti degli enti la direzione degli uffici e dei servizi, evidentemente applicabile fin d'ora, e l'altra, che affida agli stessi dirigenti la presidenza delle commissioni di gara e di concorso, tenuto conto che le relative modalità sono già stabilite dai regolamenti dell'ente, dalle leggi di contabilità o dalle deliberazioni con cui viene bandito il concorso o la gara.

La norma di chiusura di cui all'art. 59, comma 2°, in tale quadro, può essere attivata con richiamo in vita delle norme previgenti nella misura più limitata possibile: ferma restando cioè, in via di principio, l'applicabilità immediata della nuova legge, andrà fatto ricorso alla precedente normativa soltanto nei limiti strettamente necessari per colmare vuoti legislativi.

Quanto sopra premesso, si riportano qui di seguito gli orientamenti forniti, in risposta ai singoli quesiti, sulla base dei criteri interpretativi suesposti. X

(Artt. 4 e 59)

il legislatore, con l'espressione "Sono soggetti al controllo preventivo di legittimità le deliberazioni che i Consigli e le Giunte intendono, di propria iniziativa, sottoporre al Comitato" espressamente richiamato tale potere.

E questo fondamentale criterio interpretativo è di immediata applicabilità, come è evidenziato dalla Circolare del Ministero dell'Interno n.15900/1 Bis Legge 142 del 15.10.1990, inviata dalla Prefettura di Taranto con nota n.2177 Div. Gab. del 15.12.1990, Circolare allegata in stralcio alla presente deliberazione di cui fa parte integrante e sostanziale (All. 3).

Tutto ciò premesso e ritenuto di dover nel senso su esposto fornire al CO.RE.CO. i chiarimenti richiesti sulla deliberazione G.M. n.2295/1990;

Vista la legge 8.6.1990, n.142;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **23.1.91** dal responsabile del servizio Avvocatura, Avv. Vincenza D'Elia sulla regolarità tecnica;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **23.1.91** dal responsabile di ragioneria, Rag. Aurelio Montorsi sulla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, in data **3.1.91** dal Segretario Generale **Regg.Dr. Antonio**

Claudione sotto il profilo della legittimità;

A voti unanimi, resi ed accertati a norma di legge;

d e l i b e r a

- 1) di fornire come in narrativa riportati che qui di seguito si intendono trascritti, i chiarimenti richiesti dal CO.RE.CO. con ordinanza 27038/12 del 21.12.1990 sulla deliberazione G.M. n.2295 dell'1.12.1990 relativa all'argomento di cui all'oggetto;
- 2) di dare atto che sono stati espressi i pareri favorevoli previsti dall'art.53 della legge n.142 dell'8.6.1990, così come evidenziato in premessa;
- 3) di rendere il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.47, 3° comma, della legge n.142 dell'8 giugno 1990.

1991 FEB 18

Del che è verbale.

Seguono le firme all'originale del Presidente, dell'assessore anziano e del Segretario Generale.

Si attesta che la presente deliberazione è ~~stata pubblicata~~ ^{in corso di pubblicazioni} all'Albo Pretorio del Comune

dal 6.2.1991 al 21.2.1991

Taranto, lì 6.2.1991

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Visto: IL SINDACO

Alario



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

REGIONE DELLA PUGLIA

SEZ. PROV.LE DECENTRATA DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEGLI ENTI LOCALI di TARANTO

N. 1787

20 FEB. 1991

LA COMMISSIONE PROV. DI CONTROLLO NELLA SEDUTA DEL

prende atto

Taranto, lì 21 FEB. 1991

p.c.c. IL SEGRETARIO

Rag. Roberto Fischetti

[Signature]



IL PRESIDENTE

Prof. Avv. Domenico RANA

Taranto, lì

Per copia conforme all'originale e per uso amministrativo.

Taranto, lì 27 FEB. 1991



IL SEGRETARIO GENERALE

IL SINDACO DI TARANTO P.F. - DELEGATO
(Maria Antonietta Di PAOLA)